

LETTURE POLIGLOTTE OTTAVA DI PASQUA

MERCOLEDI' FRA L'OTTAVA DI PASQUA

(le parti eventualmente comprese tra parentesi quadre non fanno parte della lettura "ufficiale")

TESTO ITALIANO

[In quei giorni,] ¹Pietro e Giovanni salivano al tempio per la preghiera delle tre del pomeriggio. ²Qui di solito veniva portato un uomo, storpio fin dalla nascita; lo ponevano ogni giorno presso la porta del tempio detta Bella, per chiedere l'elemosina a coloro che entravano nel tempio. ³Costui, vedendo Pietro e Giovanni che stavano per entrare nel tempio, li pregava per avere un'elemosina. ⁴Allora, fissando lo sguardo su di lui, Pietro insieme a Giovanni disse: «Guarda verso di noi». ⁵Ed egli si volse a guardarli, sperando di ricevere da loro qualche cosa. ⁶Pietro gli disse: «Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!». ⁷Lo prese per la mano destra e lo sollevò. Di colpo i suoi piedi e le caviglie si rinvigorirono ⁸e, balzato in piedi, si mise a camminare; ed entrò con loro nel tempio camminando, saltando e lodando Dio. ⁹Tutto il popolo lo vide camminare e lodare Dio ¹⁰e riconoscevano che era colui che sedeva a chiedere l'elemosina alla porta Bella del tempio, e furono ricolmi di meraviglia e stupore per quello che gli era accaduto.

TESTO ITALIANO

¹ Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome, proclamate fra i popoli le sue opere. ² A lui cantate, a lui inneggiate, meditate tutte le sue meraviglie. **RIT.**

³ Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore. ⁴ Cercate il Signore e la sua potenza, ricercate sempre il suo volto. **RIT.**

⁶ voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto. ⁷ È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. **RIT.**

⁸ Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, ⁹dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco. **RIT.**

¹³Ed ecco, in quello stesso giorno [il primo della settimana] due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto.

At 3,1-10 TESTO GRECO

3.1 Πέτρος δὲ καὶ Ἰωάννης ἀνέβαινον εἰς τὸ ἱερὸν ἐπὶ τὴν ὥραν τῆς προσευχῆς τὴν ἐνάτην. 3.2 καὶ τις ἀνὴρ χωλὸς ἐκ κοιλίας μητρὸς αὐτοῦ ὑπάρχων ἐβαστάζετο, ὃν ἐτίθουν καθ' ἡμέραν πρὸς τὴν θύραν τοῦ ἱεροῦ τὴν λεγομένην Ὠραίαν τοῦ αἰτεῖν ἐλεημοσύνην παρὰ τῶν εἰσπορευομένων εἰς τὸ ἱερὸν: 3.3 ὃς ἰδὼν Πέτρον καὶ Ἰωάννην μέλλοντας εἰσιέναι εἰς τὸ ἱερὸν, ἠρώτα ἐλεημοσύνην λαβεῖν. 3.4 ἀτενίσας δὲ Πέτρος εἰς αὐτὸν σὺν τῷ Ἰωάννῃ εἶπεν, Βλέψον εἰς ἡμᾶς. 3.5 ὁ δὲ ἐπειχεν αὐτοῖς προσδοκῶν τι παρ' αὐτῶν λαβεῖν. 3.6 εἶπεν δὲ Πέτρος, Ἀργύριον καὶ χρυσίον οὐχ ὑπάρχει μοι, ὃ δὲ ἔχω τοῦτό σοι δίδωμι: ἐν τῷ ὀνόματι Ἰησοῦ Χριστοῦ τοῦ Ναζωραίου [ἐγειρε καὶ] περιπάτει. 3.7 καὶ πιάσας αὐτὸν τῆς δεξιᾶς χειρὸς ἤγειρεν αὐτόν: παρακρήμα δὲ ἐστερεώθησαν αἱ βάσεις αὐτοῦ καὶ τὰ σφυδρά, 3.8 καὶ ἐξαλλόμενος ἔστη καὶ περιπάτει καὶ εἰσῆλθεν σὺν αὐτοῖς εἰς τὸ ἱερὸν περιπατῶν καὶ ἀλλόμενος καὶ αἰνῶν τὸν θεόν. 3.9 καὶ εἶδεν πᾶς ὁ λαὸς αὐτὸν περιπατοῦντα καὶ αἰνοῦντα τὸν θεόν: 3.10 ἐπεγίνωσκον δὲ αὐτὸν ὅτι αὐτὸς ἦν ὁ πρὸς τὴν ἐλεημοσύνην καθήμενος ἐπὶ τῇ Ὠραίᾳ Πύλῃ τοῦ ἱεροῦ καὶ ἐπλήσθησαν θάμβους καὶ ἐκστάσεως ἐπὶ τῷ συμβεβηκότι αὐτῷ.

Dal Salmo 105 (104)

TESTO LATINO 1 (dall'ebraico)

104:1 Confitemini Domino invocate nomen eius notas facite populis cogitationes eius 104:2 canite ei et psallite illi loquimini in universis mirabilibus eius.

104:3 Exultate in nomine sancto eius laetetur cor quaerentium Dominum 104:4 quaerite Dominum et virtutem eius quaerite faciem eius iugiter.

104:6 semen Abraham servi eius filii Iacob electi eius 104:7 ipse Dominus Deus noster in universa terra iudicia eius.

104:8 Recordatus est in aeternum pacti sui verbi quod praecepit in mille generationes 104:9 quod pepigit cum Abraham et iuramenti sui cum Isaac.

Lc 24,13-35

24.13 Καὶ ἰδοὺ δύο ἐξ αὐτῶν ἐν αὐτῇ τῇ ἡμέρᾳ ἦσαν πορευόμενοι εἰς κώμην ἀπέχουσαν σταδίους ἑξήκοντα ἀπὸ Ἱερουσαλήμ, ἧ ὄνομα Ἐμμαοῦς, 24.14 καὶ αὐτοὶ ὄμιλον πρὸς ἀλλήλους περὶ πάντων τῶν συμβεβηκότων τούτων. 24.15 καὶ ἐγένετο ἐν τῷ ὄμιλῳ

TESTO GRECO

3:1 Petrus autem et Iohannes ascendebant in templum ad horam orationis nonam 3:2 et quidam vir qui erat claudus ex utero matris suae baiulabatur quem ponebant cotidie ad portam templi quae dicitur Speciosa ut peteret elemosynam ab introeuntibus in templum 3:3 is cum vidisset Petrum et Iohannem incipientes introire in templum rogabat ut elemosynam acciperet 3:4 intuens autem in eum Petrus cum Iohanne dixit respice in nos 3:5 at ille intendebat in eos sperans se aliquid accepturum ab eis 3:6 Petrus autem dixit argentum et aurum non est mihi quod autem habeo hoc tibi do in nomine Iesu Christi Nazareni surge et ambula 3:7 et adprehensa ei manu dextera adlevavit eum et protinus consolidatae sunt bases eius et plantae 3:8 et exiliens stetit et ambulabat et intravit cum illis in templum ambulans et exiliens et laudans Dominum 3:9 et vidit omnis populus eum ambulantem et laudantem Deum 3:10 cognoscebant autem illum quoniam ipse erat qui ad elemosynam sedebat ad Speciosam portam templi et impleti sunt stupore et extasi in eo quod contigerat illi.

TESTO LATINO

TESTO GRECO

104.1 Εξομολογεῖσθε τῷ κυρίῳ καὶ ἐπικαλεῖσθε τὸ ὄνομα αὐτοῦ ἀπαγγείλατε ἐν τοῖς ἔθνεσιν τὰ ἔργα αὐτοῦ 104.2 ἄσατε αὐτῷ καὶ ψάλατε αὐτῷ διηγῆσασθε πάντα τὰ θαυμάσια αὐτοῦ.

104.3 ἐπαινεῖσθε ἐν τῷ ὀνόματι τῷ ἁγίῳ αὐτοῦ εὐφρανθήτω καρδία ζητούντων τὸν κύριον 104.4 ζητήσατε τὸν κύριον καὶ κραταιώθητε ζητήσατε τὸ πρόσωπον αὐτοῦ διὰ παντός.

104.6 σπέρμα Ἀβρααμ δοῦλοι αὐτοῦ υἱοὶ Ἰακώβ ἐκλεκτοὶ αὐτοῦ 104.7 αὐτὸς κύριος ὁ θεὸς ἡμῶν ἐν πάσῃ τῇ γῆ τὰ κρίματα αὐτοῦ.

104.8 ἐμνήσθη εἰς τὸν αἰῶνα διαθήκης αὐτοῦ λόγου οὗ ἐνετείλατο εἰς χιλιάς γενεάς 104.9 ὃν διέθετο τῷ Ἀβρααμ καὶ τοῦ ὄρκου αὐτοῦ τῷ Ἰσαακ.

TESTO LATINO 2 (dal greco)

104:1 Confitemini Domino et invocate nomen eius adnuntiate inter gentes opera eius 104:2 cantate ei et psallite ei narrate omnia mirabilia eius.

104:3 Laudamini in nomine sancto eius laetetur cor quaerentium Dominum 104:4 quaerite Dominum et confirmamini quaerite faciem eius semper.

104:6 semen Abraham servi eius filii Iacob electi eius 104:7 ipse Dominus Deus noster in universa terra iudicia eius.

104:8 Memor fuit in saeculum testamenti sui verbi quod mandavit in mille generationes 104:9 quod disposuit ad Abraham et iuramenti sui ad Isaac.

24:13 Et ecce duo ex illis ibant ipsa die in castellum quod erat in spatio stadium sexaginta ab Hierusalem nomine Emmaus 24:14 et ipsi loquebantur ad invicem de his omnibus quae acciderant 24:15 et factum est dum

¹⁵Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; ¹⁸uno di loro, di nome Cleopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ¹⁹Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso.

²¹Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²²Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». ²⁵Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?».

²⁷E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. ²⁸Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. ³¹Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. ³²Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». ³³Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». ³⁵Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

αὐτοὺς καὶ συζητεῖν καὶ αὐτὸς Ἰησοῦς ἐγγίσσας συνεπορεύετο αὐτοῖς, 24.16 οἱ δὲ ὀφθαλμοὶ αὐτῶν ἐκρατοῦντο τοῦ μὴ ἐπιγινῶναι αὐτόν. 24.17 εἶπεν δὲ πρὸς αὐτούς, Τίνας οἱ λόγοι οὗτοι οὐς ἀντιβάλλετε πρὸς ἀλλήλους περιπατοῦντες; καὶ ἐστάθησαν σκυθρωποί. 24.18 ἀποκριθεὶς δὲ εἰς ὄνοματι Κλεοπάς εἶπεν πρὸς αὐτόν, Σὺ μόνος παροικεῖς Ἱερουσαλήμ καὶ οὐκ ἔγνως τὰ γενόμενα ἐν αὐτῇ ἐν ταῖς ἡμέραις ταύταις; 24.19 καὶ εἶπεν αὐτοῖς, Ποῖα; οἱ δὲ εἶπαν αὐτῷ, Τὰ περὶ Ἰησοῦ τοῦ Ναζαρηνοῦ, ὃς ἐγένετο ἀνὴρ προφήτης δυνατὸς ἐν ἔργῳ καὶ λόγῳ ἐναντίον τοῦ θεοῦ καὶ παντὸς τοῦ λαοῦ, 24.20 ὅπως τε παρέδωκαν αὐτὸν οἱ ἀρχιερεῖς καὶ οἱ ἄρχοντες ἡμῶν εἰς κρίμα θανάτου καὶ ἐσταύρωσαν αὐτόν.

24.21 ἡμεῖς δὲ ἠλπίζομεν ὅτι αὐτὸς ἐστὶν ὁ μέλλων λυτροῦσθαι τὸν Ἰσραὴλ; ἀλλὰ γε καὶ σὺν πάσιν τούτοις τρίτην ταύτην ἡμέραν ἄγει ἄφ' οὗ ταῦτα ἐγένετο. 24.22 ἀλλὰ καὶ γυναῖκες τινες ἐξ ἡμῶν ἐξέστησαν ἡμᾶς; γενόμεναι ὀρθρῖναι ἐπὶ τὸ μνημεῖον 24.23 καὶ μὴ εὑροῦσαι τὸ σῶμα αὐτοῦ ἦλθον λέγουσαι καὶ ὄπτασίαν ἀγγέλων ἑώρακέναι, οἱ λέγουσιν αὐτὸν ζῆν. 24.24 καὶ ἀπῆλθόν τινες τῶν σὺν ἡμῖν ἐπὶ τὸ μνημεῖον, καὶ εὔρον οὕτως καθὼς καὶ αἱ γυναῖκες εἶπον, αὐτὸν δὲ οὐκ εἶδον. 24.25 καὶ αὐτὸς εἶπεν πρὸς αὐτούς, Ὡ ἀνόητοι καὶ βραδεῖς τῇ καρδίᾳ τοῦ πιστεῦναι ἐπὶ πάσιν οἷς ἐλάλησαν οἱ προφῆται: 24.26 οὐχὶ ταῦτα ἔδει παθεῖν τὸν Χριστὸν καὶ εἰσελθεῖν εἰς τὴν δόξαν αὐτοῦ; 24.27 καὶ ἀρξάμενος ἀπὸ Μωϋσέως καὶ ἀπὸ πάντων τῶν προφητῶν διερμήνευσεν αὐτοῖς ἐν πάσαις ταῖς γραφαῖς τὰ περὶ ἐαυτοῦ. 24.28 Καὶ ἤγγισαν εἰς τὴν κώμην οὗ ἐπορεύοντο, καὶ αὐτὸς προσποιήσατο πορρωτέρον πορεύεσθαι. 24.29 καὶ παρεβιάσαντο αὐτὸν λέγοντες, Μεῖνον μεθ' ἡμῶν, ὅτι πρὸς ἑσπέραν ἐστὶν καὶ κέκλικεν ἡδὴ ἡ ἡμέρα. καὶ εἰσῆλθεν τοῦ μείναι σὺν αὐτοῖς. 24.30 καὶ ἐγένετο ἐν τῷ κατακλιθῆναι αὐτὸν μετ' αὐτῶν λαβῶν τὸν ἄρτον εὐλόγησεν καὶ κλάσας ἐπέδιδον αὐτοῖς; 24.31 αὐτῶν δὲ διηνοιχθησαν οἱ ὀφθαλμοὶ καὶ ἐπέγνωσαν αὐτόν: καὶ αὐτὸς ἄφαντος ἐγένετο ἀπ' αὐτῶν.

24.32 καὶ εἶπαν πρὸς ἀλλήλους, Οὐχὶ ἡ καρδία ἡμῶν καιομένη ἦν [ἐν ἡμῖν] ὡς ἐλάλει ἡμῖν ἐν τῇ ὁδῷ, ὡς διηνοιγεν ἡμῖν τὰς γραφάς; 24.33 καὶ ἀναστάντες αὐτῇ τῇ ὥρᾳ ὑπέστρεψαν εἰς Ἱερουσαλήμ, καὶ εὔρον ἠθροισμένους τοὺς ἑνδεκα καὶ τοὺς σὺν αὐτοῖς, 24.34 λέγοντας ὅτι ὄντως ἠγέρθη ὁ κύριος καὶ ὤφθη Σίμωνι.

24.35 καὶ αὐτοὶ ἐξηγοῦντο τὰ ἐν τῇ ὁδῷ καὶ ὡς ἐγνωσθη αὐτοῖς ἐν τῇ κλάσει τοῦ ἄρτου.

fabularentur et secum quaererent et ipse Iesus adpropinquans ibat cum illis 24:16 oculi autem illorum tenebantur ne eum agnoscerent 24:17 et ait ad illos qui sunt hii sermones quos confertis ad invicem ambulantes et estis tristes 24:18 et respondens unus cui nomen Cleopas dixit ei tu solus peregrinus es in Hierusalem et non cognovisti quae facta sunt in illa his diebus 24:19 quibus ille dixit quae et dixerunt de Iesu Nazareno qui fuit vir propheta potens in opere et sermone coram Deo et omni populo 24:20 et quomodo eum tradiderunt summi sacerdotum et principes nostri in damnationem mortis et crucifixerunt eum 24:21 nos autem sperabamus quia ipse esset redempturus Israhel et nunc super haec omnia tertia dies hodie quod haec facta sunt 24:22 sed et mulieres quaedam ex nostris terruerunt nos quae ante lucem fuerunt ad monumentum 24:23 et non invento corpore eius venerunt dicentes se etiam visionem angelorum vidisse qui dicunt eum vivere 24:24 et abierunt quidam ex nostris ad monumentum et ita invenerunt sicut mulieres dixerunt ipsum vero non viderunt 24:25 et ipse dixit ad eos o stulti et tardi corde ad credendum in omnibus quae locuti sunt prophetae 24:26 nonne haec oportuit pati Christum et ita intrare in gloriam suam 24:27 et incipiens a Mose et omnibus prophetis interpretabatur illis in omnibus scripturis quae de ipso erant 24:28 et adpropinquaverunt castello quo ibant et ipse se finxit longius ire 24:29 et coegerunt illum dicentes mane nobiscum quoniam advesperascit et inclinata est iam dies et intravit cum illis 24:30 et factum est dum recumberet cum illis accepit panem et benedixit ac fregit et porrigebat illis 24:31 et aperti sunt oculi eorum et cognoverunt eum et ipse evanuit ex oculis eorum 24:32 et dixerunt ad invicem nonne cor nostrum ardens erat in nobis dum loqueretur in via et aperiret nobis scripturas 24:33 et surgentes eadem hora regressi sunt in Hierusalem et invenerunt congregatos undecim et eos qui cum ipsis erant 24:34 dicentes quod surrexit Dominus vere et apparuit Simoni 24:35 et ipsi narrabant quae gesta erant in via et quomodo cognoverunt eum in fractione panis.

ITALIANO: VERSIONE CEI 2008 – **EBRAICO:** Biblia Hebraica Stuttgartensia (BHS) - **GRECO A.T:** LXX - Ed. Rhalfs – **GRECO N.T:** Nestle-Aland 28^{ed.} 2012 - **LATINO:** Vulgata Stuttgartensia 1994 (riporta il Codice Amiatino, senza punteggiatura, dell' VIII secolo) - **LIBRO DEI SALMI: LATINO 1:** Versione IUXTA HEBREOS, dall'ebraico; **LATINO 2:** Versione GALLICANA, dalla LXX greca (entrambe di Girolamo).

pallottenzo@libero.it